



Prop. n. 406/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 64 DEL 22/01/2020

Settore programmazione e gestione delle risorse
Ufficio contratti

**Oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE IMPEGNO SPESA PAGAMENTI
COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 14/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021, con la quale si affidano, fra l'altro, al Dirigente del Settore Programmazione Gestione delle Risorse e Servizi Culturali le dotazioni finanziaria, umane e strumentali necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

Visto il titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con D.Lgs. n. 267/2000, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria.

Richiamato l'art. 156, comma 2 del Tuel il quale considera, ai fini dell'applicazione della disciplina dei revisori dei conti, la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2019, concernente l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti, in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2019 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Oristano per il triennio 2019/2021;
- determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse e Servizi Culturali n. 282 del 25/03/2019 è stato assunto l'impegno di spesa per il triennio 2019/2021;

Vista la deliberazione n. 14 del 24 giugno 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale, pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalle Sezioni regionali di controllo per la Puglia e il Molise, enuncia i seguenti principi di diritto:

- *"1. Alla luce dei nuovi limiti massimi e dei nuovi parametri recati dal decreto interministeriale 21 dicembre 2018, emesso di concerto tra il Ministro dell'Interno e quello dell'Economia e delle Finanze, ferma la previsione di cui al comma 7 dell'art. 241 del TUEL, è facoltà degli enti locali procedere, ai sensi degli artt. 234 e 241 del TUEL, ad un rinnovato giudizio circa l'adeguatezza dei compensi liquidati anteriormente al predetto decreto alla stregua dei limiti massimi fissati dal D.M. 20 maggio 2005 e, se del caso, provvedere ad una*



rideterminazione degli stessi al fine di ricondurli nei limiti di congruità e di adeguatezza, previa attenta verifica della compatibilità finanziaria e della sostenibilità dei nuovi oneri.

- *2. L'eventuale adeguamento non ha effetto retroattivo e decorre dalla data di esecutività della deliberazione di rideterminazione del compenso assunta dall'organo consiliare ai sensi degli artt. 234 e 241 TUEL."*

Vista inoltre la nota della Direzione Centrale per la Finanza Locale -Ufficio Consulenza per gli affari economico-finanziari del 5 febbraio 2019, indirizzata all'ANCI, con la quale si forniscono chiarimenti in merito all'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai Revisori, al fine di incentivare comportamenti contabili e gestionali omogenei da parte degli Enti Locali.

Considerato che le motivazioni inerenti l'aggiornamento del compenso, disposto dal Decreto in oggetto, evidenziano l'aumento esponenziale delle funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio, alla luce dell'evoluzione della legislazione della finanza pubblica.

Richiamato l'art. 241 del TUEL che ai commi 2 e 3 dispone:

- *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.*
- *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.*

Dato Atto che l'adeguamento del compenso al Collegio dei Revisori non può avere effetto retroattivo e pertanto decorre dalla data di adozione della deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 14/11/2019 di adeguamento dei compensi al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Oristano ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, così come recentemente modificato dal D.M. 21 dicembre 2018 come sopra specificato e come di seguito indicato:

Presidente: Totale importo annuo € 36.504,64

Componente n. 1: Totale importo annuo € 24.336,85

Componente n. 2: Totale importo annuo € 24.336,85

Viste le fatture emesse dal collegio dei Revisori dei Conti in data 07/01/2020 relative ai compensi per il quarto trimestre 2019 comprensive dell'aumento disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale 75/2019;

Considerato che l'Ente può procedere alla modifica degli impegni solo ad avvenuta presentazione delle fatture, non conoscendo l'esatto importo da corrispondere per il periodo riferito all'adeguamento dei compensi;



Ritenuto dover modificare la propria determinazione n. 282/2019 integrando gli impegni già assunti, per il periodo dal 14/11/2019 e fino al 31/12/2021, sul Capitolo 2044 dove trovano copertura le somme per l'adeguamento dei compensi;

Ritenuto, pertanto, dover integrare gli impegni come di seguito indicato:

- variazione impegno 652/2019 incrementandolo di euro 3.872,26;
- variazione impegni 43/2020 e 9/2021 dell'importo annuale di euro 85.178,34 anziché euro 55.677,13.

Dato atto, inoltre, che si rende necessario prevedere le somme per il rimborso spese viaggio impegnando sul Capitolo 2044 per ciascun anno 2020 e 2021 la somma forfettaria di euro 1.000,00;

Inteso per le motivazioni suesposte, provvedere in merito;

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- il D.M. Del 13/12/2019 il quale si dispone, tra l'altro, il rinvio dal 31 dicembre 2017 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione di province, comuni e città metropolitane per il triennio 2018-2020;
- l'art. 163 del T.U.E.L. "Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.
- **Visto** il Documento Unico di Programmazione triennio 2019 - 2021 e il bilancio di previsione 2019/2021 approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 18/04/2019;
- **Visto** il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 14/06/2019 e relative variazioni;

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011.



Richiamata la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2019.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondi pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto che la presente spesa rientra nel limite delle spese in dodicesimi;



Ravvisata la necessità di procedere con la massima urgenza al fine di corrispondere i compensi dovuti al Collegio dei Revisori dei Conti

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interesse;

DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante del presente atto.
- Di variare l'impegno 652/2019 incrementandolo di euro 3.872,26 (ora 14.000,81 e pertanto per un importo complessivo di euro 17.873,07);
- Di variare gli impegni 43/2020 e 9/2021 incrementandoli di euro 29.501,21 (ora 55.677,13 e pertanto per un importo annuale di euro 85.178,34);
- di impegnare sempre sul Capitolo 2044, la somma forfettaria di euro 1.000,00 per rimborso spese viaggio per ciascun anno 2020 e 2021.
- di dare atto che la spesa è imputata come segue:

Miss	Prog	Tit.	Macroag g.	Esercizi o	cap/art	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV liv.	V liv
				2019	2044	3.872,26	01.03.02.01.0 00	01.03.02.01.0 08
				2020	2044	29.501,2	01.03.02.01.0 00	01.03.02.01.0 08
				2020	2044	1 1.000,00	01.03.02.01.0 00	01.03.02.01.0 02
				2021	2044	29.501,2	01.03.02.01.0 00	01.03.02.01.0 08
				2021	2044	1 1.000,00	01.03.02.01.0 00	01.03.02.01.0 02
(solo fino all'approvazione del bilancio) Frazionabile in dodicesimi				SI				
				NO		Art. 163 c. 5 lett. a)		
						Art. 163 c. 5 lett. b)		x
						Art. 163 c. 5 lett. c)		

- di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2019	€ 3.872,26	2019	€ 3.872,26
2020	€ 29.501,21	2020	€ 29.501,21
2020	€ 1.000,00	2020	€ 1.000,00
2021	€ 29.501,21	2020	€ 29.501,21



2021	€ 1.000,00	2021	€ 1.000,00

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- Di dare atto che il Cig attribuito alla presente procedura di affidamento è: non previsto
- di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, mediante presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica;
- di dare atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136;
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

L'istruttore

ALBIERO MARIA LUISA

**Sottoscritta dal Dirigente
CHERGIA MARIA RIMEDIA
con firma digitale**

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	1	8	1
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			